

LA CITTÀ

Raccolta di carta e cartone Taranto resta maglia nera

Provincia jonica fanalino di coda in Puglia per la differenziata

● Taranto maglia nera in Puglia nella raccolta differenziata. In particolare in quella di carta e cartone. Con la provincia jonica relegata all'ultimo posto tra quelle pugliesi nella già deficitaria classificata della differenziata. Con numeri di gran lunga inferiori alle medie nazionali a dispetto della corsa avviata per colmare il divario con le regioni del Centro-Nord, per quanto riguarda la raccolta differenziata di carta e cartone. E dire che nel 2017 si è registrato in Puglia un incremento del 5,7% per un totale di 170mila tonnellate recuperate, più di 9 mila tonnellate in più rispetto all'anno precedente. Un incremento che è emerso dal profilo delineato dal XXIII Rapporto Annuale di Comieco (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica). Sebbene si stiano facendo importanti progressi, il pro capite della Puglia si attesta a quota 41,8 chili per abitante e rimane ancora lontano dal dato medio nazionale, che supera i 54 chili per abitante.



La provincia di Taranto è fanalino di coda in Puglia per la raccolta differenziata di carta e cartone. Un ultimo posto che è ancora più grave se si paragona al ritardo dell'intera regione rispetto ai livelli di raccolta differenziata raggiunti dai comuni e dalle regioni del centro e del nord dell'Italia

La provincia più virtuosa è quella di Bari che raccoglie più di 71mila tonnellate di materiale e raggiunge una quota pro capite di 56,5 chili per abitante ben al di sopra del dato medio del Sud Italia, pari a 34,7 chilogrammi per abitante. Staccate le altre province con Lecce che rimane di poco sotto i 40 chili per abitante e con Brindisi, Barletta-Andria-Trani e Foggia che recuperano tra i 35 e i 37 chi-

logrammi di carta e cartone per abitante. Fanalino di coda, come si diceva, proprio la provincia di Taranto con 26,8 chili per abitante e poco meno di 16 mila tonnellate raccolte.

«La costante crescita della Puglia è un segnale incoraggiante, soprattutto in un Sud che fa fatica a ottimizzare investimenti e know-how e che ha un potenziale ancora molto alto» - ha detto Carlo Montal-

betti, Direttore Generale di Comieco. «Il consorzio nel 2017 - ha aggiunto - ha gestito il 78,6% della quantità totale di carta e cartone raccolta nella regione, mantenendo il suo ruolo di garante del riciclo e dello sviluppo dei servizi di raccolta. L'impegno dei cittadini e delle amministrazioni nel separare e raccogliere correttamente carta e cartone si è poi tradotto in quasi 10 milioni di euro di corrispet-

tivi economici che Comieco ha destinato ai 227 comuni pugliesi convenzionati. La Puglia - ha concluso - si inserisce in un quadro di crescita della raccolta di carta e cartone che riguarda tutto il Meridione. È proprio il più 6,1% fatto registrare dal Sud Italia nel 2017 rispetto all'anno precedente a far aumentare il dato medio nazionale dell'1,6%. Ma c'è ancora parecchio lavoro da fare».

VOLONTARIATO

Semaforo verde al regolamento per le associazioni

● Approvato dal Consiglio Comunale il regolamento per disciplinare la formazione dell'albo delle Associazioni locali. Il provvedimento è passato all'unanimità nella seduta di lunedì, con l'aula che ha recepito il testo redatto e proposto dalla consigliera Carmen Galluzzo.

A breve, quindi, verranno pubblicati sul sito del Comune il regolamento ed il relativo modulo per l'iscrizione all'albo. «Abbiamo a Taranto esperienze di volontariato - ha spiegato la Galluzzo - che operano all'interno di numerosi contesti e che affrontano diverse problematiche, dal disagio sociale, alla tutela dell'ambiente, al recupero del patrimonio culturale. Quello che contraddistingue l'agire delle associazioni, in generale, è l'orientamento solidale dell'azione esercitata in aiuto di persone o collettività in condizioni di disagio culturale ambientale e soprattutto sociale».

Il percorso per l'approvazione del regolamento è cominciato in commissione Servizi sotto la presidenza prima di Patrizia Mignolo e poi con il nuovo Presidente di commissione Servizi, Cisberto Zaccheo.

«L'amministrazione Melucci, con l'approvazione di questo importante regolamento - ha aggiunto l'assessore al welfare Simona Scarpato - dimostra grande sensibilità e interesse nei confronti del mondo dell'associazionismo e del volontariato in modo particolare che nella nostra città è attivo ed operativo. Questa importante sinergia tra istituzione e mondo delle associazioni è di particolare importanza per la creazione di una rete locale al fine della progettualità in un campo particolarmente vasto e delicato quale il welfare. Questo percorso sarà ulteriormente rafforzato anche alla luce della piena e totale implementazione del codice del terzo settore».

«Sono convinto - ha spiegato invece il sindaco Melucci - che l'albo delle Associazioni sarà un ulteriore strumento che faciliterà le associazioni nell'organizzazione delle attività e delle iniziative rivolte ai cittadini, con la possibilità che le iniziative vengano realizzate negli spazi multiuso comunali».

«Il regolamento - ha concluso la consigliera Galluzzo - rafforzerà la costante informazione sull'attività del comune rivolta alle associazioni, alle organizzazioni di volontariato ed ai cittadini in generale, nonché la possibilità di avere come partner istituzionale l'amministrazione comunale per progetti di servizi di interesse collettivo».

FARMACIE

Orario continuato: Clemente, via Orsini 76; Quaranta, via Cesare Battisti 170.
Servizio notturno: Lo Bianco, corso Italia 260; Spagnolo, via Cesare Battisti 56.

LA PROTESTA

Scontro tra azienda e lavoratori sulle contravvenzioni da elevare agli automobilisti indisciplinati

Ausiliari della sosta Sciopero e sit in davanti al Comune

● Sit in in piazza castello, proprio dinanzi a Palazzo di Città, nel giorno dello sciopero. Così gli ausiliari della sosta, che ieri hanno incrociato le braccia, hanno manifestato il loro malcontento durante la protesta che, secondo i sindacati, ha fatto registrare un'adesione massiccia.

A scatenare la manifestazione e lo sciopero la questione delle sanzioni agli automobilisti indisciplinati che secondo i lavoratori non rientrerebbero nelle loro mansioni. Una posizione che, però, non è condivisa dall'azienda. Un contrasto sul quale si è innescato lo scontro che è trascinato nella giornata di sciopero proclamata per ieri che ha riguardato il personale impiegato nella sosta tariffata e i custodi aree parcheggio.

Nei giorni scorsi la Faisa Cisl aveva sottolineato che «in data 22/09/2018 la scrivente organizzazione sindacale con una nota indirizzata al presidente del cda, l'avvocato Giorgia Gira, richiedeva un incontro, al fine di evidenziare e risolvere i vari problemi lavorativi lamentati dal personale. Ad oggi con molto dispiacere, notiamo che tale richiesta sia stata del tutto ignorata dall'azienda». Ieri mattina una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dall'amministrazione, mentre l'assessore Gianni Cataldino ha contestato il sit-in dinanzi al Comune sottolineando che la protesta doveva essere attuata in un'altra sede.

Nella foto a destra la protesta degli ausiliari della sosta dinanzi a Palazzo di Città. Nella giornata di ieri si sono astenuti dal lavoro gli ausiliari della sosta e i custodi delle aree di parcheggio. Pomo della discordia le sanzioni da elevare agli automobilisti indisciplinati. Secondo gli ausiliari questa attività esula dalle loro mansioni. Posizione non condivisa dall'azienda



IL PROGETTO

Aiuole e giardini fioriti, 16 manifestazioni di interesse

● Aiuole fiorite e giardini in città sono ormai realtà.

Il progetto che prevede la partecipazione attiva della cittadinanza nel ridisegnare le aree verdi urbane è arrivato allo step finale, ovvero alla valutazione da parte della commissione delle proposte pervenute.

Sono state presentate 16 manifestazioni d'interesse per altrettanti progetti da realizzarsi in città.

«Questo progetto - fa sapere il consigliere Di Todaro - nasce dall'idea di rendere la cittadinanza partecipe nei percorsi di rigenerazione urbana, per riappropriarsi del senso di comunità e per la salvaguardia e valorizzazione delle aree comuni».

«Crediamo fortemente in questo progetto - aggiunge l'assessore Viggiano - e la città ha risposto bene. Ora ci aspettiamo numerose altre proposte attese la riapertura del bando che rimarrà sempre attivo per consentire la partecipazione della cittadinanza attiva».



L'assessore Francesca Viggiano